

# CIG

Centro Italiano Gestalt  
Comunità Scientifica di Ricerca e Formazione



## Meeting Estivo della Gestalt Esperienziale “Identità e Progettualità co-costruite”

Roma, 29 Giugno 02 luglio 2017  
The Church Palace Hotel – Roma, via Aurelia n. 481

### PREMESSA

Il Meeting Estivo della Gestalt Esperienziale assume da quest’anno le caratteristiche di un laboratorio straordinario per riconnettersi e rielaborare in modo radicale e innovativo il tema della progettualità. Un momento aggregativo importante dove sentirsi totalmente connessi agli altri.

Nasce dal lavoro dell'*équipe* di ricerca del nostro Istituto di Formazione che nel corso dell’anno ha lavorato sul tema di ricerca “Identità è Progettualità” giungendo ad elaborare una nuova visione che caratterizza maggiormente il nostro metodo: *la Gestalt Esperienziale*.

“Lo sviluppo della progettualità implica la capacità di esserci, riconnessi alle radici innovatrici della vita, allo scopo di imparare a tessere i fili intimi e profondi che caratterizzano l’esistenza”.

Le attività proposte nei workshop e nei laboratori mirano a declinare gli strumenti e le tecniche che caratterizzano il nostro approccio.

Durante il Meeting della Gestalt Esperienziale potrai partecipare a plenarie, tavole rotonde, workshop e laboratori. Avrai la possibilità di confrontarti con diversi esperti e testimonial che proporranno le loro ricerche e nuovi paradigmi operativi.

Buon lavoro a tutti!

## PROGRAMMA

GIOVEDÌ 29 GIUGNO

**Ore 14.00** Accoglienza e registrazione dei partecipanti

**Ore 15.00** Apertura dei lavori e seminario introduttivo

### Identità e Progettualità co-costruite

A cura di Raffaele Appio Paolo Greco e Fabia Bergamo

Apriremo il Meeting con il tema di ricerca dell'anno, condivideremo le riflessioni emerse dalla platea e definiremo gli strumenti operativi da poter utilizzare nei setting professionali.

L'obiettivo è quello di riallineare la nostra capacità di proiettarci nel futuro. Durante le quattro giornate inoltre, dedicheremo del lavoro rispetto a come esplorare, conoscere ed attivare nella relazione il desiderio dell'incontro e del costruire insieme.

Inoltre, approfondiremo le abilità per costruire l'esperienza del desiderio e comprenderemo come questo ci consente di superare il vuoto esistenziale. Consapevoli del fatto che esso sia alla base delle nostre paure e del nostro disorientamento. Solamente avendo gli strumenti giusti per superare l'esperienza del vuoto, possiamo costruire esperienze soddisfacenti, necessarie per un sano sviluppo del proprio sé.

**Ore 17.00** Pausa

**Ore 17.30** 1° Percorso esperienziale in sottogruppi

### Mosaici progettuali

#### Esplorazione delle quattro dimensioni della progettualità

A cura dei partecipanti

Nel percorso esperienziale si costituiranno quattro isole di lavoro che consentiranno di esplorare le diverse dimensioni che compongono l'identità progettuale. Ogni partecipante sceglierà la propria isola di lavoro in base ad un progetto specifico che desidera sviluppare e approfondire nei quattro giorni del Meeting.

- 1) Progettualità esistenziale: quali valori immagino/desidero che l'uomo abbia in futuro?
- 2) Progettualità affettiva: come immagino/desidero i nuovi stili relazionali, affettivi nella coppia o nella famiglia?
- 3) Progettualità professionale: come immagino/ desidero il mio lavoro nel futuro?
- 4) Progettualità sociale: come immagino/desidero la comunità, i gruppi, l'appartenenza sociale nel futuro?

In conclusione, ogni gruppo riporterà in plenaria il proprio lavoro e inizieremo a definire le diverse figure che emergeranno dai lavori di gruppo.

## VENERDÌ 30 GIUGNO

### Ore 9.30 Workshops esperienziali

#### **Voglia di fare: dal desiderio al progetto**

A cura di Fabia Bergamo

Se la modernità nella quale oggi viviamo è “liquida”, anche i luoghi di lavoro hanno perduto la loro solidità. I confini si perdono, si dissolvono. La flessibilità del lavoro da un lato ci permette di entrare nel flusso delle possibilità ma dall’altro rende sempre più incerta, precaria, instabile, la nostra identità professionale. Come facciamo ad attivare uno sguardo progettuale che riaccenda la voglia e la passione del proprio fare? Noi crediamo sia possibile trovare le risposte nella capacità di connessione, dimensione indispensabile per fare del lavoro un’esperienza di crescita, di evoluzione e di incontro relazionale con gli altri. Nel workshop esploreremo i tre livelli dell’esperienza da cui partire per definire la nostra progettualità professionale.

#### **Nascita crescita e sviluppo dell’uomo mitologico**

A cura di Paolo Greco e Barbara Riccardi

Così come l’uomo delle caverne lasciava i suoi graffiti, come testimonianza del proprio passaggio, anche l’uomo odierno, smarrito e depauperato dalla sua propria identità, dalla propria visione esistenziale, etica e valoriale, sente il bisogno attraverso la pubblicazione di foto sui social media, che ritraggono frammenti di vita quotidiana, di ridare valore ed emozione ai propri vissuti e senso e bellezza alla propria esistenza. La *ri-nascita* dell’uomo mitologico è un forte richiamo al senso della vita, alla bellezza dell’incontro con l’altro superando i processi di globalizzazione che hanno appiattito le diversità e tendono di uniformare gli stili di vita.

Questi gesti, che rientrano oggi nel sentire comune dell’uomo hanno l’obiettivo di riattivare un contatto pieno, riattivando il sentire emotivo indispensabile per la costruzione di un’identità sicura, composita ed armonica.

### Ore 12.00 Laboratori pratico-esperienziali

#### **“La ragazza del treno”**

#### **Il viaggio della coppia sui binari della progettualità**

A cura di Ilaria Martelli

Vivere e co-costruire una relazione di coppia è ben diverso che osservare una coppia dall’esterno. E molto spesso, ciò che immaginiamo di volere e vedere osservando gli altri non ha nulla a che fare con la realtà che questi altri vivono. Questo perché, ciò che immaginiamo, come nostra personale proiezione e soggettiva percezione, non ci permette di vedere la “verità della realtà”! Poiché l’unica realtà di cui possiamo essere certi è ciò che vogliamo, ascoltandoci, sentendoci, stando in contatto con noi stessi, con le nostre sensazioni ed emozioni. Questo ci aiuta a definire la nostra progettualità e dunque, per quanto la scelta di un partner e il proprio prototipo di coppia siano all’inizio “proiettivi” (perché legati ai modelli relazionali che ci portiamo dietro dall’infanzia e/o al tentativo di sanare le nostre vecchie ferite) sapremo poi dove orientarla o non orientarla!

### **Dal contatto virtuale al corpo vivo**

A cura di Patti Casillo

Come stabilire contatti e relazioni attraverso l'esperienza della nostra sensorialità? Il contatto virtuale assopisce i sensi e attiva la nostra curiosità attraverso immagini e suoni ma ci lascia soli nel processo esplorativo. Vedremo dal vivo come e cosa accade quando ci ritroviamo in presenza dell'altro, cosa saremo in grado di co-costruire e cosa sperimentiamo attraverso la connessione con l'altro e con il gruppo. Un modo per sviluppare le nostre abilità nel contatto e nel saper cogliere nella relazione con l'altro chi siamo e verso dove ci spinge la nostra curiosità.

**Ore 13.30** Pausa pranzo

**Ore 15.00** Workshops esperienziali

### **Desideri e bisogni al confine di contatto**

A cura di Raffaele Appio

Dentro i sensi, nella sensorialità del corpo vivo si iscrive tutto il potenziale della capacità di desiderare. Saper attivare il livello sensoriale infatti, implica la capacità di contatto intimo con l'altro in una relazione. Man mano che i sensi si attivano emerge naturalmente dallo sfondo la capacità di desiderare, di ambire, di sentirsi attratti verso l'altro, verso colui che ha saputo tessere una relazione intima e profonda con il nostro sentire. Al confine di contatto con l'intimamente noto nasce il desiderio, si colorano le fantasie e i bisogni cominciano a perdere il carattere dell'immediatezza. Cessata l'urgenza del bisogno, il corpo può finalmente lasciarsi andare attraverso l'esplorazione sensoriale ed ha inizio il processo di conversione. La metamorfosi dei bisogni in desideri avviene a livello sensoriale, è incarnata nei sensi. Il desiderio è energia di contatto non portata a termine, che presto diventerà voglia di ad-gredere.

### **Non smettere di giocare Il corpo, l'incontro, il piacere**

A cura di Fabrizio Quattrini

Attraverso un percorso di esplorazione del nostro corpo, della riattivazione immaginativa e del contatto con il proprio sentire possiamo far emergere nuovi bisogni e nuovi desideri nell'incontro con l'altro. Il movimento e l'apprendimento dei ritmi corporei ci permettono di attivare la danza della relazione, e disegnare insieme un nuovo campo relazionale dove i rispettivi sentire si fondono e danno vita ad una co-costruzione del benessere della propria identità e della riscoperta delle nostre abilità nella costruzione del piacere e dell'intimità.

**Venerdì 30**

**Ore 17.30**

Laboratori pratico-esperienziali

**Io l'arte e l'altrove**

A cura di Sandro Polo

Stimolazione artistica per scoprire dentro di noi come i colori e la bellezza delle cose ci permettono di costruire la nostra esperienza e la nostra identità. Un percorso *over the rainbow* dove i colori della nostra interiorità disegnano nuove forme della nostra essenza.

**Io sono il sogno, io sono il progetto, io sono la realizzazione**

A cura di Giuseppe Martino

Ogni essere umano nasce dal desiderio e dall'incontro di due persone, egli stesso è la realizzazione di un sogno e di una bellezza da ascoltare e incontrare. Ascoltare l'eco di questa musica dentro di noi e trovare nell'intimità più profonda la dimensione dei nostri sogni.

*"Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni" (William Shakespeare)*

E' in questo costrutto di base che noi dobbiamo riconoscere la nostra essenza, portarla fuori, raccontarla e dare all'altro il piacere di conoscerla.

**Ore 19.00**

La parola chiave della giornata

I partecipanti, giunti a questo punto della giornata, saranno invitati a cercare all'interno del *Church Palace Hotel* le stimolazioni che aiuteranno a definire la propria idea progettuale.

Stimolazioni artistiche e poetiche che potrebbero sviluppare, a livello creativo, la bellezza e l'estetica del proprio progetto esistenziale.

## SABATO 01 LUGLIO

**Ore 9.00** Accoglienza

**Ore 9.30** Apertura seminario specialistico

### La co-costruzione del desiderio e del piacere nelle relazioni affettive

A cura di Raffaele Appio, Paolo Greco, Fabrizio Quattrini, Ilaria Consolo, Giuseppe Taddeo

Quali abilità servono per attivare i desideri? Cosa è il desiderio e come si differenzia dal bisogno? Secondo la nostra visione gestaltica il desiderio coincide con una particolare esperienza relazionale che ci ha permesso di sentirci visti ed accolti.

Il desiderio è una funzione del sé in grado di riattivare, al confine di contatto, le sensazioni che ci spingono verso la ricerca dell'altro e del contatto pieno. In ogni esperienza di contatto pieno superiamo l'angoscia del vuoto e ci sentiamo fortemente connessi con l'altro.

Anche l'esperienza del piacere è un'abilità che appartiene ai sensi, anch'essa va ricercata e mantenuta vitale attraverso la stimolazione sensoriale di modo che possa orientarci verso il benessere.

**Ore 12.00**

2° Percorso esperienziale in gruppo, "ricerca e innovazione"

### La ricerca scientifica co-costruita

#### Un progetto di ricerca tra il Centro Italiano Gestalt e il Manchester Gestalt Centre

A cura di Paolo Greco e Alessandra Merizzi

Il Centro Italiano Gestalt in quanto Comunità di Ricerca e Formazione ha creato un rapporto di collaborazione e di ricerca con il Manchester Gestalt Centre, rappresentato dalla dr.ssa Alessandra Merizzi, membro attivo della comunità di Manchester e membro A.E.G.T.

Poter promuovere un confronto internazionale sul piano della ricerca e della metodologia gestaltica è doveroso ma soprattutto è fondamentale includere tutti i professionisti che hanno a cuore tale visione. I temi della ricerca saranno scelti da noi durante il Meeting attraverso gruppi di confronto. Stabiliremo gli argomenti su cui porre l'attenzione, i temi da affrontare e gli strumenti da utilizzare. La nostra idea è quella di creare un grande laboratorio di ricerca dove poter vagliare e condividere le nostre idee. Spronati dal desiderio di esplorare nuovi orizzonti e nuovi "cosa" e "come" in campo clinico, sociale, relazionale e culturale.

**Ore 13.30**

Pausa pranzo

**Ore 15.00** 3° Percorso esperienziale in sottogruppi

**“Word caffè”**

A cura di Fabia Bergamo

Si tratta di un laboratorio didattico dove, come succedeva nei grandi caffè dell'epoca, i partecipanti potranno discutere sui temi proposti, ed ognuno potrà esprimere le proprie idee avendo come obiettivo specifico di costruire il senso di appartenenza e la condivisione di una visione di gruppo. Il risultato di questo laboratorio sarà sorprendente perché il feedback sarà restituito sulla base dalle cosiddette “tovaglie volanti”.

**Incontri e sensorialità al confine di contatto  
Come recuperare l'energia attraverso l'ascolto del ritmo del corpo**

A cura di Raffaele Appio

Un profumo nuovo, un abbraccio affettuoso, un sorriso... un bacio rubato, una giornata di sole, un caffè con un'amica, un messaggio inaspettato, una confidenza tra amici, un'emozione improvvisa, le parole di una canzone preferita alla radio...

Si tratta di rievocare piccoli momenti di benessere che ci aiutano ad ascoltare il battito del nostro cuore!

**Ore 17.00** Pausa

**Ore 17.30** Presentazione delle idee progettuali

**1° Gestalt Expo**

A cura di Serenella Presutti

La prima Gestalt Expo dove saranno presentati Progetti, Master, Corsi, Attività laboratoriali, Ricerche, selezionati come nuovi progetti innovativi che saranno attivati nell'A.A. 2017/18. Ogni autore avrà a disposizione 6 minuti per presentare la sua attività in plenaria. Dopo la presentazione ci saranno dei tavoli espositivi dove gli autori incontreranno i partecipanti per dare tutte le informazioni sulle iniziative.

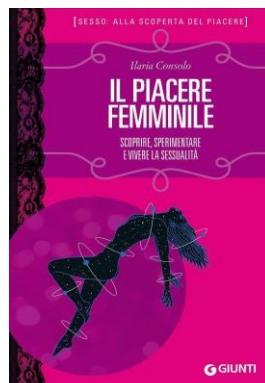
**Ore 19.00** Aperitivo

**Incontri e confronti tra i tavoli della Gestalt Expo  
Incontro con gli autori dei libri presentati al Meeting**

**Fabrizio Quattrini**



**Ilaria Consolo**



**Giuseppe Taddeo**



## DOMENICA 2 LUGLIO

**Ore 9.30** Plenaria

### **Intenzionalità e progettualità al confine di contatto Come declinare nella pratica i temi affrontati durante il meeting**

A cura del corpo docente della scuola

Verranno presentate e spiegate tutte le tecniche e le strategie da implementare in campo professionale. Verrà illustrato come ripristinare l'interazione tra l'intenzionalità e la progettualità e da ultimo, come sostenere l'individuo nel superamento delle paure e dei blocchi che impediscono lo sviluppo di una sana dimensione del sé.

Teoria - Tecniche - Strumenti – Metodologie di follow- up

**Ore 11.00**

Pausa

**Ore 11.30**

4° Percorso esperienziale in sottogruppi:

### **Definizione del progetto individuale Definizione del progetto nella co-costruzione di gruppo**

A cura dei partecipanti

Un lavoro che ripercorre a livello individuale gli spunti di riflessione emersi nelle tre giornate di lavoro e che hanno generato idee progettuali e linee guida su come orientarsi. Queste riflessioni saranno confrontate nei gruppi di appartenenza che si sono costruiti il giovedì e si amalgameranno in un'unica visione dove i valori, le idee e i processi identitari inizieranno a prendere forma emergendo chiaramente dallo sfondo.

**Ore 12.30**

5° Percorso esperienziale in sottogruppi, restituzione dei lavori di gruppo in plenaria

### **Sculture di gruppo e feedback di chiusura Assimilazione dell'esperienza**

A cura dei partecipanti

Verrà fatta la restituzione in plenaria dei lavori svolti nei singoli gruppi, faremo emergere come sculture, le nuove forme proposte dai gruppi. I corpi danzeranno ad un nuovo ritmo dove la melodia sarà composta delle note musicali della relazione ed insieme costruiremo gli elementi prodromici che ci accompagneranno nella ricerca e nell'esplorazione delle nostre identità.

**Ore 13.00**

chiusura dei lavori e saluti





## Centro Italiano Gestalt - Meeting 2017

### Comitato scientifico

Raffaele Appio, Psicoterapeuta  
Presidente del C.I.G.

Paolo Greco, Psicoterapeuta  
Direttore Scientifico del C.I.G.

Fabia Bergamo Counsellor, Coach  
e Didatta C.I.G.

### Counsulenti ed esperi

Alessandra Merizzi, Psicoterapeuta,  
membro A.E.G.T (European Association for Gestalt Therapy)  
Co-direttore del Manchester Gestalt Centre

Patti Casillo, Psicoterapeuta

Ilaria Martelli, Psicoterapeuta

Serenella Presutti, Dirigente Scolastico,  
Counsellor Professionista

Barbara Riccardi, Maestra, Counsellor Professionista  
Esperta nei processi educativi e consulente al M.i.u.r.

Giuseppe Martino, Psicologo, Arte-Terapeuta

Sandro Polo, Counsellor Professionista

### Testimonial

Fabrizio Quattrini, Psicoterapeuta, Psicosessuologo  
Presidente Istituto Italiano Sessuologia Scientifica

Ilaria Consolo, Psicoterapeuta, Psicosessuologa  
Vice Presidente Istituto Italiano Sessuologia Scientifica

Giuseppe Taddeo, Psicologo, Scrittore



## SCHEDA TECNICA DEL MEETING ESTIVO DELLA GESTALT ESPERIENZIALE

Il Meeting è composto da 78 processi, abilità e competenze magistralmente messe in gioco e così suddivise:	
30	Ore di attività formative
1	Seminario introduttivo
1	Seminario specialistico
4	Workshps
4	Laboratori esperienziali
5	Percorsi esperienziali in sottogruppi
1	Gestalt Expo
3	Attività editoriali
1	Plenaria di formazione teorica per le tecniche da apprendere
15	Progetti selezionati
13	Professionisti coinvolti

Grazie a tutti per la realizzazione dell'evento

Il Presidente Raffaele Appio

Il Direttore Scientifico Paolo Greco

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente portale, ivi inclusa la memorizzazione